



## **Inquadramenti. Proposta Aziendale inaccettabile L'Azienda deve cambiare la sua posizione.**

Nella giornata di oggi la Delegazione Aziendale ha presentato la proposta sugli inquadramenti .  
Giudichiamo la posizione provocatoria perché indirizzata a recuperare ampia discrezionalità su tutti i ruoli professionali e la proposta irricevibile per la totale mancanza di riconoscimento della professionalità nei percorsi e nelle indennità.

### **POSIZIONE AZIENDA**

**NO** alla definizione di inquadramenti e ruoli Chiave nelle strutture centrali limitando l'individuazione alle figure commerciali di filiale

**NO** alla salvaguardia dei percorsi professionali in essere salvo quelli che matureranno nei prossimi sei mesi

**NO** all'estensione delle indennità, con una vaga disponibilità sull' indennità di direzione, accompagnata alla rigida applicazione di quanto previsto dal CCNL sull'indennità di rischio

**NO** all'estensione del riconoscimento, per tutti coloro che non sono inseriti nei percorsi, del trattamento economico 3 A 4L ,dopo 27 anni di servizio.

### **LE NOSTRE RICHIESTE**

**SI'** all' applicazione del Protocollo Relazioni Industriali 8/3/2007 con un processo di confronto e monitoraggio in tutte le fasi di attuazione della riorganizzazione, prevista dall'azienda per tutto il 2009, sia a livello centrale che decentrato.

**SI'** alla definizione di regole valide per tutto il personale del gruppo. Garanzie rese necessarie dall'integrazione delle Strutture di Direzione Centrale e dalle migrazioni informatiche e procedurali con l' unificazione dell'organizzazione del lavoro.

**SI'** a un Accordo su tutte le figure professionali di Filiale,Aree,direzioni Regionali, Banca telefonica Divisione Corporate, Sedi/Enti Centrali e tutte le società collegate, quali Private Banking. Banca Prossima,Mediocredito, ecc.

**SI'** alla salvaguardia dei percorsi professionali in essere, senza alcuna penalizzazione per i colleghi con il riconoscimento dei rispettivi inquadramenti con i tempi previsti dagli accordi ex Intesa ed ex Sanpaolo.

**SI'** all'applicazione per tutti dei percorsi professionali e inquadramenti Accordo ex Intesa, con tutte le tutele previste (comunicazione scritta dell'inserimento e avvio nel percorso professionale, tutela per assenza per maternità e per personale a part-time).

**SI'** alla salvaguardia di tutti i percorsi in essere, senza penalizzazione alcuna con mantenimento dei tempi previsti dagli accordi exIntesa e ex Sanpaolo

**SI'** all'estensione a tutto il personale del riconoscimento economico del 3A 4L dopo 27 anni di servizio per coloro che non sono inseriti in un percorso professionale,in riferimento alla fungibilità per tutti

**SI'** all'estensione delle indennità exSanpaolo e relativi criteri di erogazione a tutto il personale interessato: indennità di rischio con maggiorazione, indennità di direzione, indennità Monte Pegni, Indennità centralino e indennità Contact Unit

**SI'** alla estensione Accordo DSI/DSO exIntesa al Servizio Tecnico e Centrale Allarmi.

**SI'** all'estensione e adeguamento Verbale 31/10/2003exIntesa sui Ruoli Chiave

**La trattativa riprenderà la prossima settimana. Il confronto potrà riprendere in modo costruttivo solo in presenza di un sostanziale cambiamento della posizione Aziendale.**

**Il mantenimento della posizione di chiusura comporterà l'avvio di iniziative con il coinvolgimento dei lavoratori per salvaguardare i loro diritti e valorizzarne l'impegno e la professionalità, in un contesto di mercato e finanziario molto critico in cui il loro contributo è fondamentale.**

Milano, 22 gennaio 2008

**Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo**

**DIRCREDITO - FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL - UILCA**